

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1788 del 13/06/2016 |
| Oggetto | DETERMINA DI AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-1799 del 09/06/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno tredici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società LAVANDERIA MODERNA S.R.L. per l'impianto, destinato ad attività di Lavanderia industriale ad acqua, ubicato in Via Della Tecnica n. 17, Comune di San Lazzaro di Savena.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società LAVANDERIA MODERNA S.R.L. per l'impianto sito ad San Lazzaro di Savena (BO), in via Della Tecnica n. 17, dove viene svolta l'attività di Lavanderia industriale ad acqua che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi (già precedentemente autorizzata dal Comune con PG n. 26399 del 28/06/2010, scaduto il 28/06/2014) in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche dilavamento (Soggetto competente Comune).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

territorialmente competente ⁴;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la LAVANDERIA MODERNA S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La LAVANDERIA MODERNA S.R.L., C.F. 001154270373, P.IVA 00535511208, con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), in via Della Tecnica n. 17, per l'impianto sito ad San Lazzaro di Savena (BO) in via Della Tecnica n. 17, ha presentato, nella persona di Giovanni Vasselli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 21/04/2016 al Prot.n. 14740 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche dilavamento.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota prot.n. 15853 del 29/04/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/04/2016 al Prot. n. 7715/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 62174 del 19/05/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/05/2016 al Prot. n. 9086/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena il parere favorevole per lo scarico delle

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- In data 04/05/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 14435/2016.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena con propria nota Prot. 19988 del 27/05/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 01/06/2016 al Prot. n. 9922/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁷ ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 09/06/2016.

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 14435/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **LAVANDERIA MODERNA S.R.L.**
via Della Tecnica n. 17 - Comune di San Lazzaro di Savena

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Della Tecnica classificato dal Comune di San Lazzaro di Savena (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche dilavamento” provenienti dall'attività dell'impianto di Lavanderia industriale ad acqua.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 62174 del 19/05/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 19988 del 27/05/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 14435/2016

Documento redatto in data 09/06/2016.



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Bracci, 1

40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

Originale PEC

comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 19 maggio 2016

Prot. gen. 62174

ns. rif. Hera spa Data prot.: 02-05-2016 Num. prot.: 0054097

PA&S numero 73/2016

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Lavanderia Moderna Srl"- Lavanderia ad acqua industriale sita in Via della Tecnica n.17 - Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Comune di San Lazzaro di Savena Prot. n°15835 del 29/04/2016

*Rif.to Prot. n. 14740 del 21/04/2016 - **Prot. Interno SUAP 90/2016***

Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche.

In merito alla domanda di AUA per il rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Vasselli Giovanni in qualità di titolare e rappresentante legale della Ditta "**LAVANDERIA MODERNA SRL**" con sede legale e lavanderia ad acqua industriale (lavaggio di biancheria per alberghi, ristoranti e attività similari), con impiego di n.15 addetti, in VIA DELLA TECNICA n°17 - Comune di San Lazzaro di Savena (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

preso atto dalla documentazione presentata che lo scarico terminale (V=12.000 mc/anno), formato dall'unione delle acque reflue industriali originate dall'attività di lavanderia ad acqua con le acque reflue domestiche (servizi igienici, ecc.) e dalla raccolta con convogliamento separato delle acque meteoriche di dilavamento, è immesso nella pubblica fognatura di Via della Tecnica afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

preso atto dalla documentazione presentata che le acque reflue industriali sono raccolte e sottoposte a trattamento depurativo in impianto aziendale costituito da sedimentatore-disoleatore con neutralizzazione volta al controllo del pH;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici e simili) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dall'attività di lavanderia ad acqua industriale;**
 - **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo aziendale in grado di consentire il rispetto, nel punto di scarico, dei valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
 - **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
 - **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue a monte dell'immissione in pubblica fognatura dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato, per consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
 - **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti, e un idoneo sistema di contabilizzazione delle acque reflue scaricate in fognatura;**
 - **relazione tecnica, documentazione fotografica e ubicazione del dispositivo di intercettazione dello scarico e del sistema di contabilizzazione della portata allo scarico, dovrà essere inviata ad Hera SpA - Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo n.15, 40127 Bologna.**
- PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



SAN LAZZARO
DI SAVENA

Settore Progetti Ambientali

Prot. 19988

Al S.U.A.P.
SEDE

OGGETTO: Pratica LAVANDERIA MODERNA SRL - AUA – via Della Tecnica, 17.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed alla richiesta di parere conseguente, considerato che la Ditta in oggetto scarica in pubblica fognatura acque industriali e domestiche, si esprime per quanto di competenza parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- occorre richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a modifica della ragione sociale;

- occorre notificare ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime o dei prodotti ausiliari utilizzati;

- occorre notificare qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso, alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;

- occorre notificare ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.

- dovranno essere rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui al parere di Hera spa prot. 62174 del 19/05/16, quale gestore delle pubbliche fognature;

- si intende fatta salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;

27/05/16

IL DIRIGENTE
Arch. Anna Maria Tudisco


AREA TECNICA
Servizio Ambiente
Il Funzionario
(Geom. Claudio Bandiera)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.